

FESTIVAL INTERNAZIONALE DI STORYTELLING 2011: I LABORATORI

INTERNATIONAL STORYTELLING FESTIVAL 2011: WORKSHOPS

Venerdì 30 Settembre / Friday 30th September

H: 14 - 18 SYLVIA VENIZELEA E GEORGIOS EVGENIKOS, Storytelling School of Athens (Grecia)

Mnemonic

Un approccio all'Arte dello Storytelling attraverso l'Arte Mnemonica, usando giochi e lavoro di gruppo. Che tipo di metamorfosi possiamo operare in questa esperienza e come possono contribuire la nostra fantasia e la nostre immagini?

Livello: Tutti (nessuna esperienza di storytelling richiesta)

An approach of Storytelling Art through the Mnemonic Art, by using games and working in groups. What kind of metamorphose can we meet in this experience and how our fantasy and our images can help it?

Level: All (no previous experience in storytelling is required)

H: 14 - 18 MARIA LAURA D'IPPOLITO (Argentina)

Time of words - Tempo di parole

Lo Storytelling ci appartiene come l'aria. Dal momento in cui apriamo gli occhi e li fissiamo in quelli di qualcuno che ci riconosce. Quando raccontiamo, raccontiamo di noi. Dare voce e corpo ad una storia, significa più che mettere in scena. Dare corpo ad una storia significa darle anima e sangue. Siamo noi a decidere cosa far venire alla luce e cosa lasciare nascosto, in attesa che qualcun altro lo racconti, lo completi, lo senta... Con la storia in bocca, lo storyteller mostra se stesso. Diventa visibile, e vede davanti a sé gli occhi di coloro che ascoltano, coloro che aspettano. Raccontare e ascoltare storie ci dà la conferma che possiamo contare su noi stessi, ci parla del modo in cui ci trattiamo e delle nostre risorse. E queste informazioni sono parte di ciò che siamo. La creatività, la consapevolezza senza tempo, le immagini simboliche e le percezioni alternative sono l'eredità ancestrale dello storytelling: le cose che sono realmente accadute sono diverse, ma sono coloro che la raccontano a rendere completa la Storia. Perché è proprio dando nuovi significati a ciò che sentiamo che possiamo delineare, costruire, trasformare, illuminare noi stessi e salvarci dalla distruzione. L'obiettivo di questo workshop è di riconnettere il linguaggio dell'immaginazione con l'azione.

Livello: Tutti

Storytelling is given to us with the air. From the moment we open our eyes and look into the eyes of someone else who recognizes us. When we narrate, we narrate ourselves. Giving voice and body to a story means more than staging. Embodiment: we put flesh and blood to a story. We choose what comes to light and what remains hidden, waiting for someone else to tell it, complete it, sense it ... With the story in the mouth, the one who narrates shows themselves. They become visible and see in front of themselves the eyes of those who listen, who was waiting for them. Telling and hearing stories confirms that we can count on ourselves, with the way we

treat ourselves, and the record of our own resources. And these lessons are part of who we are. Creativity, timeless awareness, symbolic design and alternative perception are the ancestral heritage of storytelling: other things happened, and those who narrate them complete history. Because, by giving a new meaning to what we hear, we can delineate, construct, transform, enlighten ourselves again, even from the destruction. The purpose of this workshop is to re-connect the language of the imagination to action

Level: All

Sabato 1 Ottobre / Saturday 1st October

H: 11- 16 HEIDI DAHLSVEEN, University of Oslo (Norvegia)

The reservoir and repertoire of a storyteller - Il repertorio ed il patrimonio dello storyteller

Attraverso il proprio lavoro lo storyteller si costruisce un repertorio di immagini, frasi, parole, storie e movimenti. Spesso però gli storytellers trascurano l'importanza di scostruire anche una presenza fisica adatta alla storia che raccontano e il rischio è di finire per "raccontare sempre la stessa storia", qualunque sia la storia che vogliamo raccontare. In questo laboratorio prenderemo in considerazione come espandere il proprio repertorio. Il laboratorio procederà attraverso esercizi pratici ed esempi.

Livello: E' richiesta esperienza base di storytelling

Through the work as a storyteller, we are building up a repertoire of images, phrases, words, stories and movements. Often the storyteller neglects the physical presence and the danger is that we end up telling the same story, no matter what story we want to convey. In this workshop we look at how we can expand our repertoire. The workshop consists of exercises and examples.

Level: Basic storytelling experience required

H: 11-16 DAVID AMBROSE (Wales) - Beyond the Border International Storytelling Festival

Dreams & Memories – Sogni e Memoria

"Siamo fatti della stessa materia di cui sono fatti i sogni" (W.Shakespeare- La Tempesta)

Le storie che ci raccontiamo gli uni gli altrisono di solito un misto di memoria e sogni, di esperienze personali mescolate con desideri e desiderio. I partecipanti del laboratorio si imbarcheranno in un viaggio di scoperta, muovendosi fra il mondo dell'esperienza personale e il mondo di sogno delle storie. Si lavorerà su storie personali, rivelandone i diversi strati di significato, e esplorando quanto raccontare le proprie storie possa cambiare la percezione di sè. Si eplorerà altresì la tecnica per per creare con le parole e con i gesti un mondo in cui gli ascoltatori possano credere. Questo è un workshop per tutti gli adulti che sono interessati ad esplorare la loro relazione con le storie in un' atmosfera di condivisione e rispetto.

Non è richiesta precedente esperienza performativa o di storytelling, ma fede nel potere delle storie di " dare piacere e non ferire"

Livello: Tutti

“We are such stuff as dreams are made on.....” (W Shakespeare - The Tempest)

The stories that we tell each other are usually a mixture of memory and dream, of personal experience mingled with wish and desire. In this workshop we will set out on a voyage of discovery, moving between the world of personal memory and the dream world of story. We will be looking at our personal stories, revealing the layers of meaning within them, and exploring how the telling of these stories can transform our view of ourselves. We will also be learning how we can create a world out of words and gestures in which our listeners can believe.....This workshop is for all adults interested in exploring their personal relationship with story in a shared and safe workshop environment. No previous experience of storytelling or performing is necessary, just a belief in the power of stories to “give delight, and hurt not.....”

Level: All

H: 11-13 GIULIA TROIANO

Le danze delle streghe – *Witches' dance*

Laboratorio di danze rituali e sacre, fra tradizioni antiche e melodie moderne. Suggestioni, ritmi e passi di danza per arricchire le storie di atmosfera.

Livello: Tutti

Holy and ritual dances, in balance between tradition and modern tunes. Rythms and steps to give your stories a special atmosphere.

Level: All

H: 14-16 DONATELLA CENTI

Danze popolari Italiane – *Italian folk dances*

Taranta, tamarra, pizzica, saltarelli: esorcismi ed incantesimi a passo di danza. Vieni a scoprire il piacere di arricchire le tue storie con musica e ritmo dalla tradizione.

Livello: Tutti

Taranta, tmaorra, pizzica, saltarelli: spells and exorcisms with dance steps. Come along and enjoy how to spice your stories with music and rythm from tradition.

Level: All

Domenica 2 ottobre / Sunday 2nd October

H: 11 - 12 MARIELLA BERTELLI (Canada/Italia), **ROBERTA MONTISCI, GIUDITTA SANTORI** (Italia)

Al concerto con mamma e papà – *To the concert with mum and dad*

Storie, musica e movimento per i più piccoli. Il concerto è indirizzato a bambini da 0 a 36 mesi accompagnati da un genitore e si ispirano alla Music Learning Theory di Edwin E. Gordon, musicista e professore di musica presso la Michigan State University.

Numero massimo partecipanti: 15

Stories, music, movement and rhymes for the youngest ones. The gig is suitable for children 0-36 months old (accompanied by one parent) and is inspired by the Music Learning Theory of Edwin E. Gordon, musician and music professor at Michigan State University.

Maximum number of participants: 15

H: 14 - 16 GRAHAM LANGLEY, Traditional Arts Team and Young Storyteller of the Year (Inghilterra)

Improvised duet storytelling – Improvvisare in coppia

Generalmente nello storytelling ciascun narratore racconta da solo, quando invece ci sono collaborazioni fra più storytellers, spesso si finisce per fissare un testo a memoria. Nel corso di questo laboratorio Graham dimostrerà modi di mescolare linguaggio e voci di due o più storytellers mantenendo la qualità di improvvisazione tradizionale dello storytelling. Tanto divertimento, energia ed eccitazione nel sperimentare come sia possibile per due storytellers diventare “una cosa sola”. Adatto a storytellers di qualsiasi livello.

Livello: Tutti

With storytelling it is usual for the story to be told by one person. When more than one teller is involved then they often fall back on a script. In this workshop Graham will demonstrate ways of blending the language and voices of two or more tellers in an improvised way. Expect a lot of fun, energy and excitement as two tellers become one. Suitable for storytellers with any level of experience.

Level: all

H: 11 - 16 MICHAEL HARVEY

Body - Mind - Story - *Mente –corpo- storia*

Nel laboratorio si giocherà con le dinamiche sociali dello storytelling, la consapevolezza del proprio corpo in movimento e le storie che continuamente raccontiamo a noi stessi, al fine di diventare storytellers più presenti, astuti e creativi nella narrazione orale. Ai partecipanti è richiesto di portare una o due storie su cui stanno lavorando e di indossare abiti comodi.

Livello: e' richiesta precedente esperienza base di storytelling

Per iscriverti ai laboratori / *to book your workshops*:

raccontamiunastoria@yahoo.it

This workshop will play with the social dynamic of storytelling, our awareness of our bodies in movement and the stories we continually tell ourselves in order to become more present, astute and creative as performers of oral narrative. Please bring a story or two that you are working on and wear clothes that do not restrict your movement.

Level: *previous experiences in storytelling are required*

H: 11 - 16 CHIARA VISCA / GIOVANNA CAVASOLA

Il racconto di corpi e oggetti – *Telling with bodies and objects*

Chiara Visca e Giovanna Cavasola aiuteranno i partecipanti al laboratorio ad arricchire la loro narrazione con una più consapevole gestione del corpo e della gestualità e attraverso l'uso di oggetti e/o elementi di costume. Ogni partecipante sarà chiamato a proporre un breve racconto (storia tradizionale, rielaborazione di un testo o aneddoto di vita vissuta) che verrà poi, attraverso giochi, proposte e semplici esercizi, rielaborato in sede di laboratorio.

Livello: tutti

Chiara Visca and Giovanna Cavasola will lead the participants to enrich their telling with body awareness and movements, thorough the study of gestures and the use of props. It is required to the participants to bring along a short story (traditional or personal) to work on during the workshops with games and simple exercises.

Level: All